

ALLEGATO 1

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (C.S.R.) (REG. UE n 2021/2115)



AVVISO PUBBLICO

Tipo di intervento: ENVCLIM (70) –
Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione:
Codice intervento (SM): SRA15 – Coltivatori custodi dell'agrobiodiversità.

Apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento Annualità 2026

**Regione Basilicata DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

Ufficio Erogazioni Comunitarie In Agricoltura (Ueca)

Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza

Via A.M. Di Francia, 40 – 75100 Matera

web: www.basilicatacsr.it p.e.c. : ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it / twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata)

C.S.R. Basilicata 2023-2027 – Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione: Codice intervento (SM): SRA15 Coltivatori custodi dell'agrobiodiversità. Campagna 2026

I beneficiari che hanno aderito all'avviso pubblico tipo di intervento: SRA15 Coltivatori custodi dell'agrobiodiversità, approvato con D.G.R. n. 955 del 30 dicembre 2022, devono presentare, per la campagna 2026, la domanda annuale di pagamento, come conferma degli impegni assunti secondo le modalità previste dall'art. 13 dell'avviso in questione. In ottemperanza a quanto indicato dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, recante la "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale" e successive modifiche (Art. 7), i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2026 sono i seguenti:

- a) domande iniziali: entro il **15 maggio 2026**;
- b) **Domanda di modifica** ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173: si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 12 del D.M. 660087 del 19/12/2023.
- c) **Comunicazione di ritiro** di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173: Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.
- d) **Presentazione tardiva della domanda unificata ai sensi del reg. (UE) 2021/2115:**
Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto per la presentazione della domanda, fissato al 15 maggio 2026. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Le domande iniziali presentate oltre il 9 giugno 2026 sono irricevibili.

Le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il 9 giugno 2026, sono irricevibili.

L'ammissibilità dell'intervento richiesto è subordinata, tra l'altro, al rilascio, da parte dell'*ALSIA*, della *Certificazione varietale*, in riscontro alla richiesta di accertamento allegata alla domanda (cfr. artt. 14 e 16 dell'avviso pubblico), attestante:

- l'appartenenza della specie coltivata alle varietà oggetto della presente tipologia di intervento (allegato A del bando);
- la superficie investita e la sua localizzazione;
- adeguamento delle tecniche colturali alle buone prassi per la coltivazione in situ e on farm indicate nelle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario" (DM MiPAAF 6 luglio adeguamento delle tecniche colturali alle buone prassi per la coltivazione in situ e on farm indicate nelle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario" (DM MiPAAF 6 luglio 2012)

Al tal riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore AGEA).

Qualora il beneficiario ometta di presentare la domanda di pagamento anno 2026, il Responsabile del procedimento sottoporà a controllo amministrativo l'azienda, per verificare che gli impegni sottoscritti con la

domanda di sostegno siano stati rispettati. L'eventuale esito negativo del controllo determinerà la decadenza degli impegni assunti con la domanda di sostegno e il conseguente recupero delle somme eventualmente percepite.

La mancata presentazione della domanda annuale di pagamento comporta, altresì, il mancato pagamento dell'aiuto comunitario per tale anno.

Il responsabile P.O.
Dott. Agr. Alberto Dell'Acqua

La Dirigente
Dr.ssa Patrizia Minardi